

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AFFIDAMENTO PER
L’ASSEGNAZIONE IN REGIME DI AFFITTO DEL RAMO D’AZIENDA
ALL’INSEGNA “AL CAMPETTO BRIONE”
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.
46-47 DEL D.P.R. n. 445/2000 e s.m., RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE
GENERALE E
SPECIALE**

(IN CARTA LIBERA)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante
titolare di omonima impresa individuale
procuratore (allegare copia della procura)
della Società/Impresa/Associazione _____, con sede
in _____, p. Iva _____

E-mail _____ - PEC _____ (indicare i

CHIEDE

di partecipare alla gara indetta da APM. S.r.l. per la concessione, in regime di affitto, del ramo d’azienda all’insegna “Al Campetto Brione”.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e richiamato l'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e che, ai sensi e per gli effetti della Legge 196/03, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

CONFERMA

(la dichiarazione viene fatta barrando le caselle e, ove richiesto, completando le dichiarazioni scrivendo in stampatello)

di essersi recato sul posto dove ha sede l’azienda/compendio oggetto di affitto; di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e degli arredi, impianti ed attrezzature che sono elencati nell’inventario allegato allo schema di contratto nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell’offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull’attività commerciale; di aver preso visione dello schema di contratto, del capitolato speciale d’oneri ed annessi allegati e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l’offerta che viene effettuata.

- di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello Schema di contratto, nonché nel bando di gara.
- di non aver nulla a pretendere nei confronti di APM nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio quest'ultima proceda ad interrompere o annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento del servizio o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;

Nel presentare offerta per l'affitto in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

DICHIARA

Paragrafo 1

- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 nonché art. 1, comma 1, All. II.10, del D.Lgs. n. 36/2023:

A. (art. 94, comma 1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B. (art. 94 comma 2): la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

C. (art. 94 comma 5): sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

D. (art. 94 comma 6, art. 1 All. II.10 D. Lgs. 36/2023): È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10, ossia *"Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 94, comma 6, del codice, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale"*.

Si precisa che

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

OVVERO

1. □ (art. 96, comma 6) di trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, ad eccezione del comma 2, e di fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

"Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di

carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore economico".

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la seguente documentazione a prova di aver adottato le misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità prodotta unitamente all'offerta, è in copia conforme all'originale (elencare la documentazione prodotta in copia):

Parte da compilarsi per le sole persone giuridiche

- che i dati e le informazioni contenuti del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. presentato contestualmente all'offerta sono ad oggi immutati;
- che i soggetti titolari delle cariche di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 sono i seguenti (*indicare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; il socio amministratore o il direttore tecnico, se si tratta di una società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di una società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; del direttore tecnico o del socio unico; dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti*).

nome e cognome _____
 nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ carica sociale _____

nome e cognome _____
 nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ carica sociale _____

nome e cognome _____
 nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ carica sociale _____

nome e cognome _____
 nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ carica sociale _____

- che nei confronti dei soggetti di cui sopra:
 - ✓ non sussistono cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159, e che non sussistono alcuna delle situazioni di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo;
 - ✓ non sono vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203 (*oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente*)
 sono vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991, n. 203, ed hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24.11.1981, n. 689;

Paragrafo 2

di essere in possesso, nella sua veste di titolare/legale rappresentante/institore o preposto, dei requisiti di idoneità morale previsti all'art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 26 marzo 2010 n.59 e ss.mm.;

- ✓ non sussistono a loro carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444
- ✓ non sussistono a loro carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

(oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente)

sussistono a loro carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (elencare i nominativi, ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"):

che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non vi sono stati soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

(oppure/barrare la dichiarazione pertinente)

che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica <i>(legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)</i>
			<i>(inserire righe se necessario)</i>

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:

- ✓ non sussistono a loro carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

(oppure/cancellare la dichiarazione non pertinente)

sussistono a loro carico le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (elencare nominativi, i ruoli, l'anno, le imputazioni e le condanne, anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione e/o della non menzione"):

che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando per i quali sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 94, comma 1 del Codice (*elencare nominativi e le condanne*):

la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

(NB. Nel caso in cui il sottoscrittore della presente domanda di partecipazione non intendesse dichiarare per conto dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3° Codice Contratti quanto sopra previsto, tali soggetti dovranno compilare singole dichiarazioni utilizzando il modello sub Allegato "A1" – FAC SIMILE Dichiarazione Integrativa art. 94 comma 3 D.Lgs. 36/2023"

Paragrafo 2

di essere in possesso, nella sua veste di titolare/legale rappresentante/institore o preposto, **dei requisiti morali** di cui art. 71, commi 1,2,3,4,5 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm;

Paragrafo 3

di essere in possesso, nella sua veste di titolare/legale rappresentante/institore o preposto, **di uno dei seguenti requisiti professionali** di cui art. 71, co. 6, del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59, richiamato all'art. 5 della L.p. 14.07.2000 n. 9 e ss.mm;

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

avere, per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Paragrafo 4

di essere in possesso, nella sua veste di titolare/legale rappresentante/institore o preposto, **di esperienza di almeno 3 anni nel corso degli ultimi 10 anni nella gestione dei servizi di bar e pubblico esercizio.**

Si precisa che non verranno conteggiati periodi di attività inferiori a 120 giorni continuativi nell'anno solare, salvo il caso che tali periodi siano in continuità (senza interruzione) con periodi di attività nell'anno successivo o nell'anno precedente e purché la somma degli stessi sia almeno pari o superiore a 121 giorni. Un periodo di attività continuativa pari o superiore a 183 giorni continuativi (periodo stagionale) nell'anno solare viene convenzionalmente equiparato ad un anno di attività;

Paragrafo 5

di essere **esente da cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio** previste dagli artt. 11 e 92 del T.U. delle Leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. n. 773/1931;

con la sottoscrizione della presente si rilascia autorizzazione al trattamento dei dati personali/societari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("General Data Protection Regulation", in seguito "GDPR" o "Regolamento").

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

La dichiarazione può essere sottoscritta e trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore